

Dai bitcoin ai droni, presentati i corsi di laurea in Economia e Ingegneria Gestionale

Pubblicato: Lunedì 12 Febbraio 2018



Seminari interattivi per presentare **i corsi di Laurea di Economia aziendale e Ingegneria gestionale** della LIUC – Università Cattaneo dove giovedì 8 febbraio c'è stata Università aperta, iniziativa rivolta agli studenti che devono scegliere il percorso di studi dopo la Scuola superiore.

Ecco allora la possibilità di **conoscere la Liuc in un modo un po' diverso dal solito** grazie alle proposte messe in campo dalla professoressa **Carolina Guerini** e dal professor **Fabrizio Dallari** che hanno condotto i due seminari in programma a partire dalle ore 10.

Nel pomeriggio, invece, la possibilità di effettuare il test di ammissione per l'anno accademico 2018 – 2019, obbligatorio per gli studenti che conseguono un voto di maturità inferiore a 80/100 (per tutti gli altri l'ammissione è diretta).

“Ma tu sei un consumatore o un consumatore?” è il tema per la presentazione di Economia, all'insegna del marketing del nuovo millennio.

La lezione che prende le mosse dal nuovo contesto competitivo illustra le caratteristiche del nuovo marketing. “L'approccio cliente – centrato è basato su un cliente sempre più propenso ad assumere un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti delle aziende: un cliente che tende a personalizzare la sua percezione dei valori della marca in un'esperienza unica, fino a diventare co-creatore di conoscenza, idee e valore. E se la relazione impresa – cliente può apparire difficile da comprendere nelle sue implicazioni pratiche, aziende come McDonalds, Amazon o Lego sanno come il CONSUMATORE

possa essere coinvolto nei processi aziendali per creare valore, ma anche per favorire la sua fidelizzazione e produrre valore aziendale”, spiega Carolina Guerini, Professore Associato di Economia e Gestione delle Imprese della LIUC – Università Cattaneo.

“Dalle consegne con i droni all’acquisto con i Bitcoin. Ruolo e importanza dell’ingegnere gestionale nella società del futuro” è stato, invece, lo spunto attualissimo per spiegare il valore e la spendibilità sul mercato del lavoro del titolo di ingegnere gestionale.

Se ci si domanda perché i laureati in Ingegneria gestionale trovino in poco tempo un’occupazione (in media 3 soli mesi dalla Laurea), occorre, infatti, capire bene i desiderata delle aziende di diversa natura e settore industriale che li assumono.

“Chi produce automobili in una fabbrica robotizzata e chi deve assistere pazienti in un ospedale, per esempio, ha una medesima necessità: quella di avvalersi di persone capaci di comprendere i problemi, di avere una visione d’insieme e di gestire il cambiamento conoscendo le principali innovazioni tecnologiche e informatiche” – annota Fabrizio Dallari, professore Ordinario di Impianti Industriali Meccanici della LIUC – Università Cattaneo. “Che si debba distribuire i prodotti attraverso dei droni o si debba realizzare un sistema di transazioni elettroniche con i Bitcoin risulta fondamentale disporre di competenze da ingegnere gestionale”.

E’ mediante l’analisi dei problemi, la progettazione delle soluzioni possibili, la realizzazione di quella prescelta, la validazione della sua efficacia e la gestione del funzionamento che l’ingegnere gestionale applica le proprie competenze nel contesto economico, sociale e aziendale in cui opera.

Inoltre, il valore aggiunto per un futuro ingegnere LIUC è lo stage obbligatorio in azienda della durata di 300 ore che consente di toccare con mano le problematiche di processo.

E se l’obiettivo fosse la ricerca di occupazione in un contesto internazionale, la LIUC garantisce esperienze Erasmus o di doppio titolo, scelte da oltre il 40% degli studenti dell’Università Cattaneo, tra i pochi in Italia a poter accedere ai programmi all’estero.

Al passo coi tempi, l’opportunità per gli studenti di una didattica esperienziale mediante l’i – FAB della LIUC, una fabbrica simulata in cui si utilizzano alcuni paradigmi dell’Industria 4.0 e si possono sperimentare i vantaggi che le tecnologie digitali portano nelle operations. Qui studio e ricerca applicata si combinano, prezioso valore aggiunto di un Ateneo che prepara al futuro.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it